

Un grande grazie a:

i protagonisti:

Classe 1^F

Classe 2^F

Classe 3^F

i docenti di musica:

Alberta Monti

Gabriella Ruta

Federica Ferro

Maura Gandolfo

Massimo Caracca

Michele Dotto

Mario Gerosa

la docente di arte:

Cristina Terraneo

Un ringraziamento alla nostra Dirigente scolastica, al Direttore amministrativo e allo staff di Direzione. Grazie infine ai docenti e agli ex-docenti, sempre disposti a dare un aiuto prezioso e ai genitori che hanno sostenuto le iniziative della sezione musicale e collaborato alla realizzazione del concerto finale.



Istituto Comprensivo Cantu' 2
classi ad indirizzo musicale
scuola "Francesco ANZANI"

CAREZZE,

EMOZIONI E BACI

OMAGGIO a...

cineteatro **FUMAGALLI**

Vighizzolo di Cantù

4 giugno 2009 ore 21

invito

Impresa difficile quella di scegliere alcuni brani tra il repertorio del grande Adriano, un repertorio costellato da innumerevoli e a volte clamorosi successi. Di essi è rimasta traccia indelebile nella canzone italiana e nel costume nazionale, in molti casi le sue canzoni sono divenute patrimonio di tutti, musica popolare, strettamente compenetrata con il vissuto individuale e con le più varie espressioni della vita sociale, della cui evoluzione e delle cui trasformazioni esse sono state a più riprese testimoni attente ed attendibili. Ma anche al di là dei facili entusiasmi e delle inevitabili e lusinghiere nostalgie a cui ci inviterebbero, le canzoni scelte hanno costituito nel nostro caso l'occasione per una musica d'insieme capace di fornire a dei ragazzi di scuola spunti per una riflessione sul linguaggio musicale (e sul linguaggio "tout court"), per l'approfondimento della tecnica vocale e strumentale, del fraseggio, dei messaggi sottesi, del rapporto musica/testo. Il tutto senza nulla togliere alla simpatia, al divertimento, a quell'atmosfera ad un tempo seriosa e svagata che tante volte ci ha visto sorridere, sognare e cantare.

In Celentano possiamo davvero trovare di tutto: l'entusiasmo dirompente del periodo rock giovanile, non privo di una gestualità goffa, spavalda ma sempre espressiva, che si tramuta successivamente in una ricerca musicale più sobria e compassata, forse persino riflessiva, nella quale tuttavia permane una fervida tensione alla ricerca ed alla sperimentazione sia sul piano linguistico, sia su quello ritmico-melodico. Una presenza scandita da insoliti intenti moralistici e da atteggiamenti plateali e talvolta provocatori (destino di chi si sente show-man fino in fondo?). E' forse proprio in questa commistione tra ingenuità e presunzione, tra sarcasmo ed idealismo, tra preghiera e dissacrazione, tra rock e tradizione, che si intravedono le coordinate della nostra vita, una vita dallo sguardo burbero, frammisto a simpatia.

auilulé

una carezza in un pugno

l'emozione non ha voce

è ancora sabato

un bimbo sul leone

ora sei rimasta sola

pregherò

il cantante folle

il ragazzo della via Gluck

storia d'amore

24 mila baci

azzurro